

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 5 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Agosto a 31 Dicembre 1895
L. 6.75
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

OSTRI DISPACCI particolari

Smobilizzazioni

ROMA, 11
In questi giorni l'amministrazione della Banca ha ceduto a buone condizioni quindici stabilimenti, per la maggior parte situati in Roma.

Un vescovo Cattolico in Bulgaria
ROMA, 11
Il delegato apostolico a Costantinopoli è incaricato di fare dei passi presso il governo ottomano e quindi presso il governo bulgaro per la nomina di un vescovo cattolico in Bulgaria, che risiederebbe a Sofia, ovvero a Filippopoli.

Pel ritorno dei protestanti alla chiesa cattolica
ROMA, 11
Nei primi di ottobre verranno a Roma i vescovi tedeschi, compresi gli arcivescovi di Colonia e Posen, per iniziare, sotto la presidenza del Papa, le discussioni del progetto pel ritorno dei protestanti tedeschi in seno alla Chiesa cattolica.

Concessioni di terreni in Eritrea
ROMA, 11
Fino ad oggi il ministero degli esteri ha permesso 140 domande di cittadini italiani per concessioni di terreni da colonizzare in Eritrea. Una terza parte delle domande non state già accolte dal governo di Massaua.

Secondo notizie da Massaua diverse centinaia di domande pervennero direttamente al governatore, parte dall'Italia, parte dalle colonie italiane e parte da cittadini d'altre nazionalità.

L'emigrazione nel mese di Luglio
ROMA, 11
Durante il mese di luglio l'emigrazione italiana fu in notevole aumento in confronto ai mesi precedenti.

Aumentarono le partenze specialmente dal Veneto, dalle Romagne e dalle Calabrie. L'emigrazione dalle Calabrie segna dal principio dell'anno un aumento del 70 per cento in confronto del 1894.

Accordo pel rimpatrio di connazionali
ROMA, 11
L'accordo coll'Austria pel rimpatrio, col 50 per cento di ribasso, dei nostri connazionali, che si trovassero nella vicina monarchia in condizioni miserevoli, può dirsi concluso.

L'Austria nell'accordare il ribasso ha chiesto ed ottenuto reciprocità di trattamento per i connazionali suoi.

Un atto di carità fiorita degno di esser menzionato è stato quello compiuto dall'avvenente e gentilissima signorina Assuntina Cirri di Ravenna. Trovandosi la suddetta signorina nello stabilimento balneare di Brisighella, ove c'era una festa da ballo, le si appressò piangendo dirottamente una povera donna con a mano una piccola fanciulla. La signorina, interrotta la danza, e cercando la ragione di quelle copiose lagrime, venne a conoscenza che le due povere avevano perduto lire 25, frutto di immensi sacrifici e sudori, per procurare alla piccola la cura dell'acqua ordinata dal medico come efficace rimedio alla di lei esile persona.

Allora la gentile signorina Cirri, con nobile e generoso slancio, si mise subito alla questua ed in breve spazio di tempo raccolse fra i convitati lire 25,30 che consegnò a quella povera infelice. Quest'atto nobilissimo non è il primo conosciuto da questa distinta e buona signorina.

Dalla Romagna
Ravenna 10.
Il palazzo di Teodorico - Il ministro Baccelli a Ravenna - La stagione dei bagni - Politeama Zuciani - Un bellissimo atto di carità.

I giornali s'occupano in questi giorni della vendita fatta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna al Ministero della Pubblica Istruzione del palazzo di Teodorico.

È attesa a Ravenna la venuta di Sua Ecc. Guido Baccelli, Ministro della P. I. - È il quarto Ministro che visita Ravenna, da che è sottosegretario di Stato il deputato del primo collegio di Ravenna onorevole Luigi Rava.

Prima Ferraris, poi Barazzuoli, poi Blanc, ora è venuta la volta di Baccelli.

Per S. E. Baccelli, ospite dall'on. Rava, si faranno a Ravenna grandi feste. Parlati di illuminare fantasticamente la piazza Vittorio Emanuele e di dare uno spettacolo musicale all'hotel Byron. Il municipio offrirà poi al ministro una nuova e speciale collezione fotografica dei monumenti di Ravenna.

La stagione dei bagni procede qui di bene in meglio. Porto Corsini è frequentatissimo. A Rimini pure e negli altri stabilimenti del litorale l'affluenza dei bagnanti è grandissima.

Andate deserte le trattative colla compagnia Pietriboni (che ora fa molti quattrini ad Imola al teatro Pompeiano) il proprietario del Politeama Zuciani piuttosto che tener chiuso il suo teatro nel mese di agosto, scritturò teatralmente da Roma la compagnia di operette di Pippo Tamburri. Lunedì andò in scena « Il marchese del Grillo ». Riportò un bellissimo successo e perchè l'operetta incontrò il favore del pubblico e pel merito degli artisti. È già la terza replica e dev'essere registrata tre piene e applausi a iosa.

pure tutto ciò che riferisce alle requisizioni delle truppe colla moneta tedesca, nonché a rapporti fra le truppe e i cittadini.

Presso Worth la prima divisione bavarese ebbe 36 ufficiali e 800 soldati fra morti e feriti. Poco prigionieri 800 francesi e prese tre cannoni.

Nessun combattimento. Stanotte pioggia dirotta. Il morale delle truppe è eccellente.

Dalla Gazzetta di Francoforte togliamo la seguente descrizione dell'arrivo di un treno di prigionieri francesi nell'antica città federale:

« La mattina del 5 agosto, appena conosciuta dal telegrafo la battaglia di Wittemberg e la nostra vittoria, si sparse per la città la notizia del prossimo passaggio di prigionieri francesi.

Il numero degli accorsi alla stazione si può calcolare da dieci a quindicimila.

Alla stazione stessa si trovavano parecchi ufficiali e funzionari di ambulanza.

Alle 10 il treno entrò in stazione. Fu accolto colla riserva e la calma convenienti. Però gli ufficiali ed i soldati di servizio furono impotenti a trattenere la folla curiosa di vedere specialmente i terribili turcos, che si credevano in gran numero. Invece ve ne erano pochissimi ed i carri erano pieni di pantaloni rossi, appartenenti alla fanteria regolare e pochi ussari. Tutti i francesi erano di piccola statura e tutti avevano la carnagione bruna, soprattutto i turcos completa-

mentale abbronziti.

La scorta al treno era composta di slesiani del 59° reggimento, che erano stati al fuoco il giorno prima.

Il treno finiva con un carro di II. classe nel quale si trovavano alcuni ufficiali prigionieri e parecchi soldati leggermente feriti, ai quali presta le sue cure un medico militare prussiano.

Il comitato di soccorso si mise all'opera prima a vantaggio dei nostri soldati e poi dei prigionieri francesi ai quali vennero distribuiti birra, pane e salsiccia e venne pure dato per essere distribuito fra i prigionieri un pacco di sigari ogni vagone.

Amici e nemici nulla avevano mangiato dal giorno antecedente s'immagini con che appetito venne mangiato.

Questa refezione rianimò il buon umore dei soldati francesi che avendo saputo dove si trovavano, si misero a gridare Viva Francoforte! eccitando la generale illarità.

Gli ufficiali al contrario erano tristi e l'entusiasmo che tradiva la fisionomia della nostra popolazione sembrava stupirli.

Gli ufficiali hanno nondimeno accettato ringraziando con buona grazia e con molti ringraziamenti i cibi ed i rinfreschi loro offerti. Uno solo, un vecchio capitano rimase muto e respinse ogni cosa.

Secondo il nostro calcolo il treno conteneva 300 prigionieri circa. Secondo le nostre informazioni vennero diretti sulla fortezza di Sandau. »

Consiglio Provinciale
Oggi alle 12 si è radunato il nuovo Consiglio Provinciale.

Riservandoci di dare domani estesa relazione, riferiamo oggi l'esito della votazione per le più importanti nomine.

Presiede il consigliere Tescari. Sono presenti 33 Consiglieri. Vengono nominati:

1) Presidente del Consiglio il sig. Chinaglia comm. Luigi con voti 31.

Il comm. Chinaglia pronuncia un applauditissimo discorso ringraziando e dichiarando di non poter accettare per le molte sue cariche.

2) Vice-Presidente: Foratti cav. Bortolo con voti 28.

3) Segretario: Privato avv. E. con voti 28.

4) Vice-Segretario: Moschini ing. Vittorio con voti 26.

5) Presidente della Deputazione Provinciale il sig. Beggiano comm. Tullio con voti 30.

6) Deputati Provinciali effettivi i signori: Scapin Antonio con voti 32.

Meneghelli Domenico con voti 29.

Dalla Vecchia Pio con voti 28.

Pagan Luigi con voti 27.

Tarola Francesco con voti 27.

Moroni Luigi con voti 26.

Capodilista Emo conte Antonio con voti 26.

Pedrazzoli ing. Marino con voti 22.

7) Deputati supplenti i signori: Dianin cav. Pietro con voti 25.

Treves barone Camillo 19

Il commercio dell'Italia nel 1894
L'Ufficio centrale di revisione e di statistica, presso la Direzione generale delle gabelle ha testè pubblicato l'annuale volume statistico sul movimento commerciale dell'Italia nell'anno 1894.

È, come di consueto, un lavoro importante ed accuratissimo, al quale sono state aggiunte delle tavole grafiche, che permettono di scorgere a colpo d'occhio l'entità dei nostri scambi coi principali paesi, e quella dei grandi gruppi di merci che alimentano il nostro commercio internazionale.

Per questa volta, vi getteremo uno sguardo generale; ma ci avverrà di dovervi tornare su più partitamente, per vedere alcune particolarità interessanti.

Ma conviene aver presente sempre, esaminando i risultamenti dati dal movimento commerciale dell'Italia coi paesi di fuori durante l'anno scorso, l'influenza che vi ebbe, prima l'altezza dell'aggio sull'oro, poi la rapida discesa di esso ad un livello da molti ispirato.

Innanzi tutto uno sguardo alle tavole grafiche, per quanto male se ne possano accennare le indicazioni, quando non sono sotto gli occhi dei lettori.

La prima dà la divisione del commercio speciale per importazione ed esportazione e per gruppi di merci durante l'ultimo decennio. Ne apparisce a colpo d'occhio che il complesso del movimento commerciale si è venuto maggiormente restringendo; ma che i restringimenti colpisce specialmente le importazioni, mentre le esportazioni, dopo aver perduto terreno, vanno ora riguadagnandolo, tanto che nel 1894 raggiunsero quasi il livello

La fortezza di Strasburgo è circondata da tutte le parti. Pare abbia un solo reggimento e le guardie nazionali di guarnigione e sarebbe molto approvigionata.

Il generale Beyer intimò la resa che venne rifiutata.

Le ferrovie condenti ad Haguenau, Parigi e Lione, sono occupate dai tedeschi.

Firenze 11.
Il conte Brassier de Saint Simoa reduce da Berlino, reca assicurazioni che la Prussia rispetterà la nostra neutralità e che per la questione di Roma non è per suscitare difficoltà al Governo italiano. (La Nazione)

Civitavecchia 8.
Scrivono all'Osservatore Romano: Questa mattina cinque grossi legni italiani costeggiarono il nostro porto, dirigendosi a Levante; ieri fecero lo stesso a Terracina.

Monaco 11.
Una relazione dell'esercito della Germania del Sud annuncia che la fortezza di Lutzelstein dei Vosgi venne sgombrata dai francesi che lasciarono nelle nostre mani cannoni e provvigioni.

Il forte di Licdtenberg presso Saverne fu accerchiato ed incendiato.

Berlino 11 (Ufficiale)
Passi da Sarrebück: L'esercito francese continua la ritirata verso la Mosella su tutti i punti. La cavalleria e tutti i corpi d'armata prussiana l'inseguono da vicino.

Molte provvigioni e viveri, alcuni pontoni e treni di ferrovia caddero nelle nostre mani.

Appendice
Num. 4
1870
(Dal Giornale di Padova 10 agosto 1870)

Metz, 11, ore 8.50
Nessun combattimento. Stanotte pioggia dirotta.

Il morale delle truppe è eccellente.

Londra, 11
Il Parlamento è prorogato. Un messaggio della Regina dice: Vidi con dolore la guerra scoppiata fra i due Stati nostri alleati; feci tutti gli sforzi onde stornare tale calamità. Occorrerà d'osservare ora una stretta neutralità. Farò tutti gli sforzi quando verrà l'occasione per ristabilire una pace pronta ed onorevole. Proposi ai belligeranti trattati identici per assicurare l'integrità del Belgio. Bestorff firmò per la Confederazione germanica del Nord.

L'ambasciatore di Francia fu autorizzato di marciare e attende gli arrivi pieni poteri. Le altre potenze firmatarie del trattato del 1839 furono invitate ad associarsi a questo impegno.

Le massacrati della Grecia saranno oggetto di una stretta investigazione. Il discorso conclude enumerando i principali progetti adottati durante la sessione.

Parigi, 11, ore 5.50 p.
Corpo Legislativo. - Keratry domanda una inchiesta parlamentare sulla condotta di Leboeuf. Pailhao rispondendo all'interpellanza dice: Bazaine comanda in capo l'esercito.

La proposta di Favre per l'armamento ed organizzazione della guardia nazionale è adottata all'unanimità.

Pelithao dice: L'insuccesso delle nostre armi è passeggero e può essere riparato: una rivincita è prossima e certa. (Applausi unanimi).

È dichiarata l'urgenza sul progetto che eleva il credito stanziato per la guerra da 500 milioni ad un miliardo; stabilisce il corso legale dei biglietti della banca, limitando l'emissione a 1.800 milioni.

Sarebrück 11
Il Re di Prussia prima di partire indirizzò al popolo francese un proclama in cui dice che prese il comando dell'armata tedesca per respingere l'attacco dell'imperatore Napoleone diretto per terra e per mare contro la nazione tedesca; che Egli desiderò vivere in pace con la nazione francese e lo desidera ancora. Soggiunge:

Io faccio la guerra ai soldati e non ai cittadini di Francia; questi continueranno a godere la piena sicurezza delle persone e dei beni, finchè non priveransi essi stessi del diritto della mia protezione con imprese ostili contro le truppe tedesche. I generali regoleranno le misure che devono prendersi contro i Comuni e gli individui che porranno in opposizione cogli usi di guerra. Regoleranno

La gioventù universitaria E IL SUO DOVERE SOCIALE

(dal Nuovo Giornale)
Su questo argomento l'economista Carlo Wagner ha tenuta una conferenza splendida, che merita di essere riassunta.

Premesso che il tempo nostro ha una caratteristica tutta particolare: la sollecitudine, l'importanza data ai problemi biologici in generale, onde nasce un sentimento più acuto dei mali che travagliano la società contemporanea - secondo Wagner - fra questi mali, uno dei più evidenti è la disgregazione sociale, che colpisce soprattutto i giovani, e che nasce da due fonti: lo spirito di partito e lo spirito di privilegio.

Lo spirito di partito si riassume in questo assioma: « L'avversario è un nemico »; assioma che presiede alla maggior parte delle associazioni di interesse o di idee oggi esistenti. Di qui quello spirito di esclusione, di fanatismo, che ci divora e ci rende ad un tempo impotenti a realizzare l'unione fra simili e l'equità fra dissimili.

Bisogna che i giovani imparino a conoscere la grande legge di combattimento che è insieme una legge pacifica e che si potrebbe enumerare a questo modo: « L'avversario è il collaboratore. » Ogni vita è il risultato dell'azione regolare di forze che si contrappongono e si limitano a vicenda. L'antagonismo di due forze eternamente contrarie, ma equilibrate l'una dall'altra, si trova alla base di ogni meccanismo. Sarebbe dunque ben strano che la vita umana sola si sottraesse a una legge universale che domina tutto.

Nel dominio delle idee, come in quello degli interessi, conviene dunque essere persuasi della utilità, della necessità di un'opposizione. Avendo tale persuasione in noi, non considereremo più ogni avversario come un furbetto o un imbecille; impareremo invece a rispettare l'avversario, a cercar di comprendere la sua parte e di approfittare delle sue indicazioni. Ciò è doppiamente doveroso per i giovani studenti. Uno studente è un uomo che cerca; egli (non deve comportarsi come avesse di già trovato; infindarsi fin dal principio è cosa assolutamente antiscientifica e antisociale.

Diogene cercava un uomo. Gli studenti devono cercare un avversario con cui fraternizzare, poichè se è indispensabile di legarsi di amicizia con quelli che per affinità speciali sono a noi più vicini, è però una disgrazia non avere che amici i quali pensino assolutamente come noi. Con un amico che fa l'oppositore, ci si abita facilmente ad affrontare avversari più rudi; dopo il camerata, che lotta contro di noi con delicatezza e che sa indorare la pillola, occorrendo noi sapremo ascoltare l'avversario sconosciuto, ma leale,

mentale abbronziti.

La scorta al treno era composta di slesiani del 59° reggimento, che erano stati al fuoco il giorno prima.

Il treno finiva con un carro di II. classe nel quale si trovavano alcuni ufficiali prigionieri e parecchi soldati leggermente feriti, ai quali presta le sue cure un medico militare prussiano.

Il comitato di soccorso si mise all'opera prima a vantaggio dei nostri soldati e poi dei prigionieri francesi ai quali vennero distribuiti birra, pane e salsiccia e venne pure dato per essere distribuito fra i prigionieri un pacco di sigari ogni vagone.

Amici e nemici nulla avevano mangiato dal giorno antecedente s'immagini con che appetito venne mangiato.

Questa refezione rianimò il buon umore dei soldati francesi che avendo saputo dove si trovavano, si misero a gridare Viva Francoforte! eccitando la generale illarità.

Gli ufficiali al contrario erano tristi e l'entusiasmo che tradiva la fisionomia della nostra popolazione sembrava stupirli.

Gli ufficiali hanno nondimeno accettato ringraziando con buona grazia e con molti ringraziamenti i cibi ed i rinfreschi loro offerti. Uno solo, un vecchio capitano rimase muto e respinse ogni cosa.

Secondo il nostro calcolo il treno conteneva 300 prigionieri circa. Secondo le nostre informazioni vennero diretti sulla fortezza di Sandau. »

Consiglio Provinciale
Oggi alle 12 si è radunato il nuovo Consiglio Provinciale.

Riservandoci di dare domani estesa relazione, riferiamo oggi l'esito della votazione per le più importanti nomine.

Presiede il consigliere Tescari. Sono presenti 33 Consiglieri. Vengono nominati:

1) Presidente del Consiglio il sig. Chinaglia comm. Luigi con voti 31.

Il comm. Chinaglia pronuncia un applauditissimo discorso ringraziando e dichiarando di non poter accettare per le molte sue cariche.

2) Vice-Presidente: Foratti cav. Bortolo con voti 28.

3) Segretario: Privato avv. E. con voti 28.

4) Vice-Segretario: Moschini ing. Vittorio con voti 26.

5) Presidente della Deputazione Provinciale il sig. Beggiano comm. Tullio con voti 30.

6) Deputati Provinciali effettivi i signori: Scapin Antonio con voti 32.

Meneghelli Domenico con voti 29.

Dalla Vecchia Pio con voti 28.

che ci lancia in pieno petto, come un giavelotto, il suo modo di pensare, e arriveremo infine ad ascoltare che ci spunti in faccia la verità.

Arrivati a questo punto, dovremo ancora fare un passo più in là. Non solo la lotta non distrugge la solidarietà, ma ne è anzi una forma: la più tragica, ma non la meno evidente. Due uomini che si battono, collaborano; due popoli che si agitano sui campi di battaglia nelle convulsioni della guerra e mischiano il loro sangue in uno stesso solco, dimostra l'uno all'altro che i loro destini si penetrano e sono solidali. Non si ripeterà mai a sufficienza che il migliore degli uomini, il migliore dei partiti non servono a nulla se arrivano alla dominazione esclusiva: occorrono dei complementi, dei correttivi dei freni.

Veniamo al secondo punto: allo spirito di privilegio. Esso consiste nel desiderio di sottrarsi alla legge comune, di farsi una nicchia diversa da quella degli altri.

« Avete mai osservato — disse Wagner — quattro o cinque cavalli attaccati a un carro pesantissimo: tre, quattro ansano, puntano, tirano, fermi, sodi, là, come bravi animali; l'ultimo, se il carrettiere non gli è sopra con la voce e colla frusta; fa volentieri lo scorno, e allenta le catene.

« Così nelle scuole i figli di papà, come si chiamano; senza ideali, senza amore né alla scienza, né all'umanità, sognano una sicurezza tranquilla, di dove contemplare in pace le miserie del travaglio del mondo:

« Suave mari magno alterius spectare laborem
Tutus ipse,
come dice il vecchio Orazio.

« Uno del pubblico: « È di Lucrezio ».

« L'oratore; « Ecco cosa vuol dire trovarsi in compagnia di gente colta; voi sbagliate e subito vi correggono. Questa è collaborazione eccellente »

È necessario sbarazzarsi di questo spirito; e soprattutto è necessario per i giovani studiosi. Studiare non è costituirsi un diritto di esser nutrito a spese pubbliche e di considerare il restante degli uomini come esseri inferiori. Studiare significa contrarre un debito che più tardi bisognerà pagare con molti servizi; poiché lo studente riceve in deposito la più ampia e la più sacra dell'eredità, quel tesoro intellettuale e morale che forma il patrimonio intangibile d'una nazione. Nutriti della midolla di tutti coloro che gli hanno preceduti nel passato, gli studenti godono di un vantaggio che alla maggioranza è tolto. Quindi le altre classi hanno diritto di chiedere molto a coloro che han molto ricevuto; e lo studente che è animato da un sentimento di giustizia e di solidarietà deve sentir crescere ogni giorno entro di sé lo spirito di servitù volontaria, che è precisamente l'antidoto dello spirito di privilegio.

« Di qui un'altra conseguenza deriva, importantissima: che qualunque carriera o professione si abbracci, noi dobbiamo soprattutto preoccuparci dell'elemento umano cui la carriera tende la sua finalità. Purtroppo nelle scuole, tutte intese a infarcire le menti di cognizioni tecniche, l'elemento umano è ora assolutamente trascurato. Un giovane ufficiale conosce la strategia, la geografia, la balistica, ma non sa che cosa sia un soldato, ignora le condizioni del suo spirito, le sue abitudini, che cosa si deva dirgli e che cosa gli si possa chiedere. Così un ingegnere, esperto in macchine e in costruzioni, non ha mai pensato che cosa sia un operaio che pena, lavora, soffre e si demoralizza. Un professore prende i suoi ragazzi e sembra dir loro: « Voi manderete giù; siete là per questo! »

Ora il miglior modo per imparare a conoscere l'elemento umano in mezzo a cui la nostra carriera si svolgerà è di *restar popolo* quando si è avuta la buona ventura di scaturire direttamente dal popolo; e di *ritrovarsi popolo* quando per nascita o per cultura uno se n'è allontanato.

Il male sottile che logora l'anima contemporanea ha le sue radici nell'assistenza anormale, nel divorzio dalle abitudini virili e sane.

Noi abbiamo tagliato le vene per le quali affluisce al cuore un sangue rosso e generoso, capace di farci amare la vita. Un sangue troppo fine e troppo bene irriga debolmente il nostro cervello; i nostri nervi si sono irritati, la volontà vacilla, il pensiero piglia le tinte grigie del fantasma.

Il rimedio sta nel ritorno alla semplicità, al lavoro fortificante, alla natura riparatrice; ed è ciò precisamente che costituisce gli elementi della vita popolare.

Amiamo dunque il popolo e guardiamo verso di lui, come esso guarda verso la gioventù universitaria che è destinata alla direzione della società; e procuriamo di vivere sotto i suoi occhi in una maniera degna del popolo e di noi. Disgraziatamente troppa gente vi è in alto, che ha due moralità: una per sé, l'altra per il popolo; poiché dove si finirebbe se il popolo non avesse più morale? Ma che, forse, la libertà consiste nel poter far noi ciò che agli altri è vietato, come il padre, accenden-

do il sigaro, grida al figlio che non deve fumare?

Infine il dovere sociale della gioventù universitaria è di fraternizzare e di prepararsi a pagare alla Nazione il suo debito d'onore. Problemi d'ogni sorta ci occupano e ci attirano; ma il problema dei problemi sarà sempre di sapere come si deve vivere e quale condotta morale convien tener per far onore al proprio compito di uomo. E questo problema, che è universale, ha una soluzione sola: convertirci tutti al rispetto della legge interiore, la quale fa sì che ciascuno, considerandosi meno come creditore degli altri per rivendicazioni rumorose, che debitori di tutti per servizi avuti, aspiri a compiere il suo ufficio, a tenere il suo posto, a predicare col l'esempio.

CRONACA VENETA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Da Vicenza

Stagione di fiera di Vicenza

Il programma degli spettacoli per la grande stagione di fiera Agosto, Settembre fu così stabilito:

Domenica 18 Agosto - CORSE AL TROTTO - Premio d'inaugurazione per cavalli che non abbiano record migliore di 2.20 al miglio inglese.

Grande Internazionale Lire 2400.

Domenica 25 Agosto - CORSE AL TROTTO - Premio del Commercio L. 1000 per cavalli d'ogni paese d'anni 3. Internazionale L. 2200. Premio Ippodromo Handicap L. 900 di Consolazione.

Corsa al galoppo Sweepstakes prova per cavalli da caccia.

Domenica 1 Settembre - CORSE VELOCIPEDISTICHE Internazionali - bicicletta L. 750 - internazionale tandems L. 400 e corse regionali.

Domenica 8 Settembre - CONCORSO IPPICO - con un premio del Re, del Ministero della Guerra, del Municipio, delle Dame di Vicenza e della Società Berga.

Le iscrizioni per il trotto furono chiuse ieri; è assicurato l'intervento di 4 americani e dei migliori italiani.

Al Teatro Comunale col 14 corrente comincerà lo spettacolo d'Opera cogli *Ugonotti*.

Artisti, signore D'Arneiro, Mazzoleni e Marchesini, e i signori cav. Larizza, cav. Rossi Giulio, Resplendino, Giacomelli ecc. Direttore d'orchestra Ravagnoli. Allestimento sfarzoso. La stagione si presenta splendidamente.

Da Recoaro

(Corrispondenza particolare del Comune)

Vita alpestre

Recoaro, 11.

(CESARE VITTORIO) — Malgrado la tenente concorrenza di soggiorni imposti ad ammalati e a sani dal momentaneo capriccio della moda, questa splendida regione non soffre alcun languore di vita, ma a salutare conferma della rinomanza legittimamente goduta finora, sa sfidare le guerriccelle della *réclame* ed i mondani precetti dello *chic*.

Atmosfera saluberrima, clima ritemperante, natura ricchissima di quei paesaggi che diletano lo sguardo e riposano lo spirito in quella calma benefica che lo consola delle troppo spesso sterili lotte passate e lo prepara a quelle avvenire.

Alla attrazione della regione, alla efficacia delle proprietà terapeutiche di questa cura, s'aggiunge il non lieve coefficiente di un albergo di primissimo ordine a merito dell'intraprendente Visentini, il quale non risparmia punto spese e fatiche per soddisfare le più difficili esigenze della elegante colonia.

Escursioni alpine, concerti, luminarie, feste e trattenimenti di ogni genere. Per fino una compagnia di operette fu scritturata e le pagine della musica più spigliata furono presentate con la interpretazione più sciolta e colorita.

Moltissime le signore da tutte le provincie d'Italia e non poche immigrazioni dall'estero rendono l'ambiente simpaticissimo, e benché in questi giorni le variazioni improvvise di temperatura inceppino la cura, pure il soggiorno è delizioso e non provo nessun desiderio di ritorno alla mia vecchia e imbronciata Padova.

Devo pure accennare alla cortesia ed intelligenza non comune con la quali il direttore di questo albergo signor Milanopolo sa provvedere a tutto e curare con tanto gelosissimo i mille dettagli dell'ottimo servizio che aumenta sempre più le simpatie per questi amenissimi luoghi.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Montagnana, 10. (r) — Con decreto in data 25 luglio u. s. venne nominato Sindaco di questo Comune il cav. Bortolo dott. Foratti.

La detta nomina è stata certamente sentita con vivissimo piacere da tutto il paese che nell'egregio cav. Foratti sa ormai di poter contare un Sindaco di valore per intelligenza, zelo e spech'atissima rettitudine, alieno da ogni intransigenza, sincero amico del progresso e della libertà.

Non v'ha dubbio che la civica amministrazione guidata da un tal nocchiero flerà via diritta e sicura, pel bene di tutti.

Le nostre congratulazioni? (1).

(1) A quelle del corrispondente il *Comune* unisce le proprie congratulazioni. *N.d.R.*

La catastrofe ferroviaria di San Paulo

15 italiani morti e 13 feriti — I nomi delle vittime.

Il corrispondente del giornale *Roma* manda al suo giornale i seguenti interessanti particolari sulla catastrofe ferroviaria, avvenuta nelle vicinanze di San Paulo al Brasile, già segnalataci a suo tempo dalla *Stefani*.

Ieri 10 luglio, alle ore 4,10 ant. era partito dalla stazione della Luz — strada ferrata inglese — il solito treno merci, composto di 20 vagoni.

Giunto il convoglio alla seconda stazione — essendovi in seguito una fortissima pendenza a superare, si fermò per mandar sul luogo l'apparecchio necessario a spargere dell'arena sul binario, affinché fosse diminuita la levigatazza delle rotaie e restasse quindi più facile l'ascesa.

Compiuta la bisogna il treno si rimise in moto; ma dopo qualche chilometro dovette fermarsi, dicesi per attendere una maggiore pressione, onde superare il forte declivio.

Intanto era partito per la stessa destinazione alle ore 5,5 un treno speciale su cui in 12 vagoni, avevano preso posto ben 368 immigranti italiani giunti appena da un paio di giorni e che si recavano nelle fattorie dell'interno.

Giunto il treno alla seconda Stazione nel piccolo villaggio di Taipas, fu aggiunta in coda una altra locomotiva onde superare con più facilità la salita.

Il macchinista di questo convoglio aveva allora finito di girare una forte curva e andava a tutto vapore, spinto anche dall'altra locomotiva, quando con raccapriccio si accorse dello spaventevole ostacolo che gli si parava dinanzi.

Pazzo dal terrore dà il segnale di allarme, fa macchina indietro a tutto vapore, ma la velocità acquistata e la spinta della macchina di coda resero impossibile ogni idea di scampo e l'urto avvenne repentino, tremendo, formidabile.

Ecco con esattezza la nota delle vittime:

Morti; Giuseppa De Biasi, di anni 44, incinta di sette mesi - Angela Carman, di anni 35 - Marta Badia, di anni 14 - Luca Jonnatonne, di anni 30 - Rosa Caravalli, di anni 15 - Carmela Luizzi, di anni 26 - Maria Antonia Pietrantoni, di anni 40 - Maria Domenica Ricenta, di anni 27 - Salvatore Martinielli, di anni 11 - Salvatore Caravalli, di anni 5 - Marietta Crescenzo, di anni 7 - Niccolino Caravelli, di anni 3 - Rosa Martinelli di mesi 20 - Matteo Crescenzo, di mesi 5 e una donna di circa 30 anni, sposa da pochi mesi ad Angelo Badia.

Feriti gravemente ed in pericolo di morte: Onofrio Zola di Michele, di anni 25, frattura delle due coscie - Giovanni Zola, di anni 23, frattura delle due coscie - Maria Giuseppa Generali di anni 30, frattura della gamba sinistra - Rosa Maria, di anni 25, parecchie ferite gravi e frattura della gamba destra.

Feriti senza pericolo di morte e guaribili dai 10 ai 30 giorni:

Pasquale Crescenzo, di anni 44 - Pio Menini, di anni 47 - Angelo Piacquadio, di anni 23 - Vito Antonio Martucci, di anni 41 - Paolucci Michele, di anni 26 - Teresa Dona, di anni 24 - Dirce Menini, di anni 13 - Elisa Zandre, di anni 21 - Giovanna Caravalli, di anni 9.

Diversi contusi con ferite guaribili in 5 giorni.

La maggior parte di questa gente era della provincia di Cosenza e dintorni: alcuni del Veneto.

CRONACA DELLA CITTA

GLI STUDENTI ed il Giubileo di Roma

Il Circolo Monarchico universitario di Roma ha diramato a tutte le Università del Regno la seguente circolare patriottica:

Compagni!

Roma, la eterna città, l'ideale del più grandi uomini italiani da Mazzini a Garibaldi, da Cavour a Vittorio Emanuele, fu finalmente redenta; Essa fu infine coronata Capitale della giovine Italia; ed oggi gli italiani tutti, con lieto animo, sicuri del presente, fidenti dell'avvenire si apprestano a solennizzare il XXV anniversario della sua liberazione dalla schiavitù teocratica e della assunzione a Capitale di uno Stato libero ed indipendente.

Oggi, alla vigilia ormai della fausta ricorrenza, la nostra Roma è già in esultanza, sicura di mostrare al mondo come il suo cuore batte all'unisono con quello della Italia tutta. Essa esulta eziandio vedendo compiere fra le sue mura la solenne apoteosi del diritto italiano.

Compagni!

Taceranno i nostri cuori a tanta gioia! Giama!

Memori sempre che se i nostri padri spararono il loro sangue sui campi di battaglia; se l'ultimo loro pensiero fu per la patria; se l'ultimo alito fu l'Italia, esalando l'anima sul glorioso vessillo, a noi giovani rimane il diritto ed il dovere di difendere, e sempre, la nostra cara patria!

E l'Italia tutta oggi volge lo sguardo su di noi, fidenti delle sue giovani forze, ed ascolta desiosa il battito dei nostri cuori!

Ond'è, o Compagni, che noi, sicuri del successo, facciamo appello alla magnanimità dell'animo Vostro a che vogliate accorrere numerosi in quest'alma città ad apportare nel suo seno la gioia sincera ed onesta che erompe dai vostri petti per il fausto avvenimento, e rendere così più gaie e solenni le feste che in Roma saranno date per solennizzare degnamente la data gloriosa.

Compagni!

La nostra felicità sarà al colmo se ci sarà dato potervi in quel giorno chiamare i nostri ospiti; gioire insieme per vedere qui in Roma solennemente riaffermata l'*indipendenza italiana*; ed uniti e concordi elevare alta la fronte, guardare in faccia l'inimico e gridare ad esso:

Roma è nostra! — Essa è la Capitale della nostra Italia! — Guai a chi attenti alla Sua libertà!

Il Presidente: ing. Augusto Zuccolini.

Il segretario: Pietro Milesi.

Commissari: De Santis, Mangelli Giovanni — Giannone Arrigo — Anzi Romolo.

Si prega vivamente di volere intervenire colla bandiera dell'Associazione come dell'Università, e di portare i tradizionali berretti.

Si prega altresì farci sapere, al più tardi per il 7 Settembre, il numero degli intervenuti.

Indirizzare lettere ed altro al Presidente del Circolo (via della Consulta n. 53, p. 2.)

Mostra campionaria.

In Salone il solito scarso pubblico ad onta della lotteria dei due premi del Giovannelli e del Pospisil. A concerto finito, che come sempre ebbe una esecuzione diligentissima, si procedette all'estrazione dei due regali, ma fino al momento in cui scriviamo a noi non consta che si sia presentato alcuno a ritirarli. Probabilmente la sorte avrà favorito un qualche pellegrino che a quest'ora avrà abbandonato la nostra città.

Al giardino Amuleo.

Ieri a sera all'elegante ritrovo, grandissimo concorso di signore elegantissime che si divertirono mezzo mondo a tutti i numeri del programma molto opportunamente scelto. Lo spettacolo è ben riuscito - gli artisti hanno simpatizzato, se non vogliamo dire che hanno fororizzato.

Il servizio di birreria è fatto con diligenza - la spesa è poca ed il divertimento è molto, e che più?

Crediamo che nella settimana in corso seguirà la chiusura del giardinetto - e noi ne siamo dolentissimi perchè mercè la operosità del Comitato dei festeggiamenti si è saputo trovare un genere di spettacolo che incontra le generali simpatie.

Si crede che col giorno destinato alla chiusura del giardino coincida un pranzo che il benefico *Club degli ignoranti* offrirebbe a 600 poveri, prelevando la spesa occorrente dai fondi destinati alla beneficenza.

Cogliamo l'occasione per encomiare in anticipazione il *club degli ignoranti* che anche questa volta ricordando i nostri poveretti merita il plauso dei buoni.

Novella premiata.

Come i lettori del *Comune* ricordano sulle colonne del nostro giornale fu pubblicato il programma d'un concorso letterario per una novella d'indole agraria, concorso bandito dall'*Italia Agricola*, Giornale di Piacenza e Bologna.

Ora siamo liettissimi di annunziare che 52 concorrenti, ebbe il 3° premio la novella intitolata *Cuore e Zappa* distinta col nome *Agere et pati fortia*, del nostro amico e laboratore ALBERTO DI RUDOLSTADT.

La Commissione giudicatrice sentendosi essere quella novella « un racconto semplice e bonario, fatto bene, che lascia gradevoli impressioni, ispira fiducia nella povera gente, si occupa dei buoni rapporti fra proprietari e agricoltori »; quale insomma era voluta programma, cioè di lettura utile e piacevole per le famiglie rurali.

Festeggiamenti del 1895.

Come abbiamo già da detto si procede alacremente alla illuminazione del corso.

Ci riferiscono che Prosperini in Selciana Santo abbia già incaricato a Venezia una persona per l'illuminazione della facciata di sua casa e così l'argentiere Fontana.

Ed a proposito abbiamo avuto occasione di parlare con due signore che ricordano un pellegrinaggio, quello della morte di Antonio nel 1892.

Queste signore ci assicurano che la Preside in quella ricorrenza riuscì qualche imponente, e che la moltitudine di gente corsa in Città in tale circostanza era tale da difficoltà la circolazione.

Lega per il riposo festivo.

La Presidenza centrale della *Lega per il riposo festivo nella città e diocesi di Padova*, ha diramata nuovamente in questi giorni ai parroci, presidenti dei comitati cesani, e comitati parrocchiali, una circolare che fu da noi già da tempo pubblicata, la quale rinnova l'eccitamento per la formazione della *Lega per il riposo festivo*.

Le presidenze parrocchiali distribuiscono ai parrochiani la circolare suddetta con estratto del regolamento e statuto, e la sollecitano per gli aderenti.

Le presidenze parrocchiali accompagnano con un'apposita circolare facendo appello perchè i parrochiani aderiscano a tutta sollecitudine ad un'opera tanto socialmente ed economicamente benefica, sottoscrivendosi alla suddetta *Lega per il riposo festivo*, per poter soddisfare nei giorni festivi ai propri doveri religiosi e civili.

Tutti i liquoristi tengono il Ferro China Bisleri.

Ottimo risveglio.

Da non pochi mesi erasi costituita, grazie all'iniziativa della parte più eletta della cittadinanza, una società zoofila, che si propone lo scopo umanitario ed educativo di prevenire e reprimere quella incipiente barbarie dei trattamenti agli animali.

Veramente la protezione, ed ancora meglio la rivendicazione dei diritti di queste vittime per forza rassegnate, della crudeltà dell'uomo, spetterebbe il dovere ai tutori dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza, e che essendo dessi incaricati della esecuzione delle leggi emanate dal Governo ed esistenti per fortuna nel codice zanardelliano un certo articolo che commina penalità non indifferenti a coloro che maltrattano gli animali non ci doveva essere la necessità d'alcuna iniziativa privata perchè tale disposizione di legge non rimanesse lettera morta.

Disgraziatamente quasi nessun funzionario ebbe ad occuparsi di tale disposizione repressiva e furono parecchi cittadini che commossi da un certo inasprimento della situazione preoccupati dai reclami della stampa costituirono la società zoofila.

Ma pur essendo Padova da sei o sette mesi dotata, a pari delle altre città civili d'Italia e d'Europa, della necessaria istituzione, vedevansi compiere in oltraggio alla legge ed in barba alla società stessa le più barbare gesta contro quei disgraziati animali che, incapaci in un proprietario più barbaro degli *ostrogoti* e più feroce degli *zuri...*

Sembra però che ora la detta Società possa seriamente che non basta assistere ma bisogna operare.

Fu perciò in seno alla stessa costituito un ufficio d'ispettorato i cui membri hanno l'incarico di visitare quelle contrade dove si verificano più spesso atti di barbarie verso animali e di prendere di concerto colla Presidenza i relativi provvedimenti.

Gli ispettori tengono la loro prima adunanza stasera negli uffici del Tiro a Segno.

Domani riferiremo quanto sarà deliberato e come verrà distribuito ed organizzato il servizio.

Intanto siamo lieti di questo risveglio molto ci attendiamo dall'opera moralizzatrice di questa società.

ABBONAMENTO
AL "COMUNE"
GIORNALE DI PADOVA
il più diffuso della Città e Provincia
L. 16 annue
FRANCO A DOMICILIO

Circolo Artistico e filarmonico.

Ieri sera al «Circolo Artistico e Filarmonico» si ebbe il bis dello spettacolo riuscitissimo dato l'altra sera.

Il successo tanto artistico che finanziario fu riconfermato.

Rinnoviamo alla Presidenza del Circolo ed a tutti coloro che cooperarono all'opera di carità, i nostri ringraziamenti, e facciamo i nostri auguri per il continuo progresso del Circolo, che ha segnato già splendide pagine nel campo dell'arte e della beneficenza.

In guardia.

Girano per la città alcuni individui che raccolgono offerte per le feste centenarie.

Avvertiamo i cittadini che questi tali non sono che truffatori.

Il Comitato non ha autorizzato alcuno a raccogliere offerte, che dovranno essere fatte solamente al sig. Casale al Santo.

Velocità, economia, divertimento.

Se l'agenzia Chiari con 10 mila lire vi fa compiere in sei mesi il giro del mondo con tutti gli agi d'un *touriste* millionario, e se tale spesa ha rappresentato il non plus-ultra dell'economia che direste invece se un egregio professore avesse trovato qualche cosa di meglio?

Il modo cioè di farvi vedere ogni cosa ed ogni parte di questo pianeta con poche lire di spesa e con maggior comodo che non possano offrirvi un coupé della ferrovia e la cabina di prima classe d'un piroscafo?

Avrete già immaginato che intendo parlarvi del *panorama internazionale automatico*, in Piazza Unità d'Italia.

Seduti in una poltroncina, gli occhi applicati a due lenti che sono quasi l'ultima parola del progresso ottico, di venti in venti secondi senza la noia di dover cambiare posto e di aspettare la compiacenza di altri visitatori, un indovinato colossale meccanismo d'orologeria fa sfilare davanti la vostra vista tutte le località più degne d'essere vedute, tutti i paesi e città che per la caratteristica dei loro costumi e della loro posizione offrono argomento d'istruzione e suscitano l'entusiasmo del viaggiatore.

Dall'Europa all'America, dalla Francia alla Russia, dall'Australia all'Asia, tutte si vedono, si possono ammirare le meraviglie dell'arte e opere della natura.

Le vedute furono prese sempre dal punto di vista più pittoresco e si presentano al visitatore come in mondo lillipuziano ma animato di vita reale.

Consigliamo però i nostri lettori a preferire le ore serali come quelle che per la luce artificiale si prestano meglio all'effetto ottico.

A proposito di una fuga.

Alcuni giornali nei giorni scorsi hanno dato la notizia della fuga di un esimio parroco della nostra provincia.

Appurate le cose con la nostra solita diligenza, siamo ora in grado di smentire recisamente la notizia data da altri, ben contenti di non avere pur noi contribuito a menomare ingiustamente la specchiata onorabilità di uno fra gli egregi prelati della nostra diocesi.

Funebri.

Ieri alle ore 17 ebbero luogo in forma puramente civile i funerali del disgraziato ALDO CAPELLLETTI, che come si sa, si suicidò l'altro giorno annegandosi nel canale della Punta.

Gli amici numerosissimi vollero fare una dimostrazione al defunto, portando a braccia fino a Porta Savonarola, ove il disgraziato giovinotto venne deposto su un carro di terza classe.

Notammo una bellissima corona di fiori.

Facilitazioni nella S. V.

La Società Veneta in occasione della prossima festa dell'Assunzione che cade il 15 corr. ha disposto perché i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti dalle stazioni delle linee da essa esercitate, nei giorni dal 14 al 18 corr. siano valevoli per il viaggio di ritorno fino a tutto il successivo giorno 19.

Anche la Rete Adriatica in occasione della prossima festa della Assunzione, avverte che tutti i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 14, 15, 16, 17 e 18 andante, tanto in servizio interno, quanto in servizio comunitativo delle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 19.

I biglietti della Banca Romana.

Come è noto, per iniziativa parlamentare i biglietti della Banca Romana, che entro il mese di dicembre 1895 non saranno presentati per cambio alle sedi della Banca d'Italia, saranno prescritti. Sopra un *maxim um* di circolazione indicato nelle situazioni di 188,259,772,50, i biglietti ancora da ritirare rappresenterebbero poco più dell'uno per cento.

Alla disposizione dell'accorciamento del ritiro sarà data la massima pubblicità.

«Natura ed arte»

del 1° agosto corrente, contiene:

(D. Mantovani) Venezia monumentale - (G. G. Dobrsky) Nella patria di Tartarin - (E. G. Boner) Gli inni di G. A. Cesareo - (F. Uda) Migrazioni - (P. Tedeschi) Natura ed arte - (V. Cottafavi) Nord - (A. Mori) Il canale del mare del Nord al Baltico - (L. Fortis) Il salotto della contessa Maffei - (A. Melani) Il monumento ad Alessandro Brisse - (E. Soffradini) Giacomo Puccini - (N. Doria Cambon) I due castelli dei Montecchi e Capuleti a Montecchio - C. Ferrasini) Nei campi veneti - (G. Guzzanti) L'Osservatorio «Guzzanti» in Milano - Cronaca letteraria - Rassegne - Corrispondenze - Consigli d'igiene - Note bibliografiche - Miscellanea - Neorologie - Diario degli avvenimenti - nel regno di Flora - L'arte e la moda - Rassegna finanziaria - Giochi - Ricreazioni scientifiche - Musica - Tavole fuori testo.

Bollettino degli oggetti trovati

e depositati presso l'Economiato municipale.

Per la prima volta

Una bucola d'oro diamante.

Un braccialetto d'argento.

Un portafoglio contenente poco denaro.

Una sporta contenente un portafoglio ed biglietto del Monte di Pietà.

Banda civile Unione.

La «Banda Unione» domani sera (martedì 13 corr.) di pieno accordo con la rispettabile Presidenza del Casino, eseguirà alle ore 20.15 nella Loggia a sinistra del Caffè Pedrocchi il seguente programma:

1. Polka - *Noncuranza* - Heller.
2. Sinfonia - *Cavallo di Battaglia* - Gemme
3. Finale III - *Ermani* - Verdi.
4. Pot-pourri - *Donna Juanita* - Suppè.
5. Fantasia per Banda e Coro - *La sera di Stinaglia* - Carlini.
6. Marcia - *Unione* - Jommi.

CORRIERE DELL'ARTE

Un nuovo Organo
DEI FRATELLI PUGINA

Un Concerto

Gentilmente invitati sere or sono abbiamo assistito ad un concerto eseguito con un nuovo grandioso organo dei signori fratelli Pugina, condotto a termine in questi giorni per conto della chiesa parrocchiale di Zianigo, diocesi di Treviso in Provincia di Venezia.

Quest'organo, senza cassa, simile a quello della Basilica del Santo, è costruito a due tastiere con espansione e 24 registri.

Al concerto assistettero parecchi maestri della nostra città, e fu eseguito molto valentemente dagli egregi maestri cav. Bottazzo e Ravanello di Venezia venuto espressamente.

Del concerto è inutile parlar, perchè gli esecutori sono consecutissimi e dalle loro mani non si può aspettare che un concerto sempre riuscitissimo.

Parliamo invece del nuovo strumento. A giudizio concorde di tutti i presenti il nuovo organo è ottimo, e soddisfa pienamente a tutte le esigenze dell'arte musicale moderna.

Niun difetto, voci armoniose e dolci di tutte le gradazioni, costruito modernamente: è un organo adottato a grandiosi concerti, ed il maestro che potrà eseguire qualunque concerto con simile strumento rimarrà sempre contento e soddisfatto.

Gli esecutori del concerto rimasero proprio entusiasti dei registri, dei quali, a loro giudizio, quelli che emergono sono: *Unda-maris*, *Oboe* ed *Eolma*.

Non per questo che gli altri registri sieno inferiori: tutt'altro, giacchè per le loro voci possono essere anche superiori ed accarezzano pure l'orecchio ed il cuore.

Di questi organi uno di simile fu colaudato un mese fa per Venezia, e le notizie che se ne hanno sono pienamente concordi a lodarlo.

Così dicasi pure di altro organo della stessa fabbrica, ma di maggiori dimensioni a Motta di Livenza.

Noi abbiamo voluto spendere queste righe per l'antica fabbrica dei fratelli Pugina di Via S. Gaetano, con succursale in Stanghella, perchè essa fa veramente onore alla nostra città.

Dispiace poi come essa nella presente Mostra campionaria non abbia preso parte con qualche esposizione, che avrebbe fatto rilevare il merito delle sue produzioni, che certamente con diritto avrebbe avuto l'onore d'una premiazione.

Ma i fratelli Pugina sono tanto conosciuti nel campo dell'arte loro che non hanno bisogno di concorrere a Mostre per farsi un nome, che hanno già acquistato da lungo tempo, con i loro studi, con la loro intraprendenza.

Al fratelli Pugina le nostre congratulazioni e l'augurio che la fabbrica progredisca sempre più a decoro della città, a vantaggio dei proprietari, ed a favore dei nostri maestri compositori, i quali avranno quindi la fortuna di avere nella propria città una fabbrica d'organi che corrisponda ai loro studi, e fa spiccare il merito dei loro lavori con dolci e belle armonie.

GUIDO PALUMBO

Da Napoli ci giunge il giornale *La voce pubblica*, in data 3 agosto, contenente una corrispondenza da Torre Annunziata, la quale parla di un nostro giovane concittadino il signor Guido Palumbo che con vari concerti al piano ha suscitato veri entusiasmi ed ammirazioni nell'uditorio.

La corrispondenza dapprima parla dello Stabilimento balneare *Montella*, descrivendone la splendida e ridente posizione, l'affluenza dei forestieri, le feste ed i concerti.

Parlando di quest'ultimi, ecco quanto la suddetta corrispondenza contiene sull'egregio giovane Palumbo:

«Fra gli assidui alle riunioni nel *Salone Montella*, si aveva il piacere di notare sempre l'egregio e modesto giovane sig. *Guido Palumbo*, un artista di musica nato, poichè appartiene alla gloriosa famiglia *Palumbo*, onore e vanto della musica italiana. Egli, aderendo alle cortesi premure degli amici, ogni sera ha deliziato gli astanti, eseguendo al piano musica di Palumbo.

Per dargli una manifestazione di quanta stima e di quanto apprezzamento si fa di lui, come amico e come pianista, gli fu offerta, in una sala della terma *Montella*, una banchetta. Quasi tutti brindarono augurando una splendida e rosea carriera all'ottimo giovane, il quale commosso ringraziò e promise un sollecito ritorno fra noi.»

Noi abbiamo voluto riportare questo brano perchè quando si parla da lontano di nostri concittadini, che si fanno onore, siamo sempre felici di additarli alla cittadinanza che accoglierà con piacere simili notizie.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Giardino della Loggia Amulea. — Questa sera grande concerto vocale ed istrumentale, dato dalle sorelle *Siu*, dalla cantonista internazionale *Lina Siviglia*, dalla orchestra *Tanara* e dalla coppia buffa *Villani-Tedeschi*.

Al **Panorama artistico internazionale** in Piazza Unità d'Italia per la corrente sera imana si espongono 50 splendide vedute: *LATSQUA DRA ED I MARINAI RUSSI IN PRA NCIA*. Prezzi d'ingresso cent. 50 — Militari e ragazzi la metà.

SPORT

Le Corse a Montagnana

Montagnana, 11

La prima giornata di corse al trotto riuscì benissimo.

Nella corsa d'apertura vinse 1° *Brick*, 2° *Sullano*, 3° *Schnell*.

Nella corsa *Mascherona* il 1° fu vinto da *Atbis*, il 2° da *Mascherona*, il 3° da *Magenta*.

Nella corsa Castello acclamatissima 1° giunse *Brianza*, 2° *Gowhill*, 3° *Gazzetta*.

LA VARIETÀ

I DRAMMI DEL MARE

La catastrofe del «Cather-Thun» — Una collisione — Una tromba marina — 72 annegati.

Telegrafano da Sidney:

Il bastimento inglese, la *Cather-Thun* — grossa nave in ferro, di 2179 tonnellate, appartenente alla Società dei bastimenti a vapore dell'Australia orientale — ieri notte, mentre infuriava una tempesta di mare andò a battere contro degli scogli.

I passeggeri in quel momento dormivano nelle loro cabine e svegliati all'improvviso dal formidabile urto, non poterono scampare dal naufragio.

Chi riuscì a salvarsi per miracolo fu il secondo, che era in piedi al momento dell'urto. Egli narra che la notte era oscurissima e che il cozzo fu terribile.

Il bastimento affondò in un momento.

I passeggeri, svegliati dall'urto, precipitarono sul ponte.

Fra essi vi erano cinesi ed europei.

I cinesi si gettarono nei primi nelle imbarcazioni.

Non si sa ancora con precisione quanti fossero i passeggeri che si trovavano a bordo della *Cather-Thun*, ma è fuori dubbio che vi si trovavano 46 cinesi. In complesso i morti sarebbero 60.

Fra i morti europei si contano tre signore, il dottore, il capitano, il commesso dei viveri, il tesoriere, quattro meccanici e un viaggiatore proveniente dal Capo.

I DRAMMI DELLE TEMPESTE

Una catastrofe nella Manica

Dinard è una delle stazioni balneari più in voga della costa francese sulla Manica. Vicina a *Saint-Malo* è un luogo pittoresco e bello.

Orbene, proprio in faccia a *Dinard*, è accaduto ieri uno di quei terribili drammi delle tempeste, che sono frequenti sulla costa di Bretagna.

Un battello a vela venuto da *San Malò*, montato da due barcaioli, *Hirel* e *Gauthier*, era partito dalla spiaggia, recando a bord il

conte e la contessa *De La Houssaye* che abitano a *San Malò* nella storica casa della duchessa *Anna*.

Era con loro anche una cameriera.

Si trattava di fare una gita in mare nei dintorni dell'isola *Cezembre*.

Fu in questi pressi che il battello venne sorpreso da uno spaventoso colpo di vento. L'uragano investì terribilmente l'imbarcazione, spingendola contro un banco di scogli che emergeva a fior d'acqua. L'urto fu tale che il battello andò in frantumi.

Annegarono il conte e la contessa *De La Houssaye*, e con essi il disgraziato *Hirel*, che era padre di cinque fanciulli.

Il barcaiolo *Gauthier* e la cameriera sono vivi, ma talmente paralizzati dal terrore e dagli sforzi fatti per salvarsi, che ancora non hanno recuperato la parola.

Il legno di cabotaggio *Jeanne*, proveniente da *Erques*, ha pescato i cadaveri del conte e della contessa. Quello del barcaiolo *Hirel* non fu ancora trovato.

OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
Giorno 13 Agosto 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 43
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 17 s. 14
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare.

11 Agosto	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	759.1	757.8	757.8
Termometro centigr.	+ 22.7	+ 27.6	+ 23.1
Tensione vap. acq.	12.6	14.4	16.2
Umidità relativa	61	53	77
Direzione del vento	S	SE	SSE
Velocità del vento	1	11	14
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 11 alle 9 del 12

Temperatura massima = + 27.6

» minima = + 19.3

Nostre informazioni

Si attribuisce al ministro della marina l'intenzione di sopprimere qualche posto di ufficiale ammiraglio, il numero dei quali è tuttavia esuberante nella marina militare.

Uno dei posti di non lontana soppressione sarebbe quello del comandante del dipartimento di Napoli.

Secondo notizie da Fez, il Sultano del Marocco avrebbe stabilito di rivolgersi al governo italiano per avere alcuni ufficiali della marina italiana per comando ed istruzione dei marinai, che dovranno formare l'equipaggio delle due navi da guerra che il Marocco possiede.

Finora le due navi erano comandate ed equipaggiate da personale spagnolo; ora invece sarebbe intendimento del governo marocchino di formare un certo numero di marinai indigeni, come pure sarebbe suo intendimento di creare una vera e propria marina da guerra marocchina.

Ultimi Dispacci

Il Re in Val d'Aosta

(A) ROMA, 12, ore 8

Telegrafano da Aosta in data 11:

È atteso qui stasera o nella notte, S. M. il Re, proveniente da Monza.

Crispi a Napoli

(A) ROMA, 12, ore 9

Ieri sera il presidente del Consiglio è partito per Napoli, ove si fermerà qualche giorno per riposarsi dalle cure di Governo.

Prima di partire *Crispi* ebbe in sua casa una lunga conferenza col ministro *Sonnino*.

Il generale Cagni

(A) ROMA, 12, ore 10

Il generale *Cagni*, che si trova da diverso tempo in Egitto, ove adempie ad una importante missione politico-militare, sarà tra poco di ritorno in Italia.

Barattieri nel Trentino

(A) ROMA, 12, ore 11

Giunge da Rovereto l'eco gradita delle feste accoglienti fatte al generale *Barattieri*.

Questi visitò ieri il Municipio. Iersera la cittadinanza gli offerse un banchetto di 80 coperti.

Brindarono applauditi il podestà *Malfatti*, rilevando le virtù del *Barattieri* e la grande simpatia che ha sempre qui goduto.

Il *Barattieri* rispose accennando alle vil-

torie d'Africa, merito degli ufficiali italiani, e portando un saluto al Trentino, dicendosi orgoglioso che questo sia la sua terra natia.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Prestito di Barletta

Banco Vason Carlo

Piazza Garibaldi (ex Noli) Padova
acquista e cede in cambio

per ogni Obbligazione

CITTÀ DI BARLETTA

2 obbligazioni del Prestito Rior-

dinato Bevilacqua
(Estrazione 1. Settembre 1895)

nonché

Lire 3 in contanti

oppure

3 biglietti Lotteria Anagni

OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

Presso tutte le Edicole della Città ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova (L. UNA), la Guida della Basilica del Santo e la Vita di Sant'Antonio (Cent. 50. e la Vita Popolare di Sant'Antonio (Cent) Venticinque).

Stabilimento Idroterapico

BAGNI PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA

Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.

DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.

MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

Si fa pronta ricerca

DI UN

abilissimo contabile

per lavoro di molta premura

Offerte L. C. 10 fermo in posta 1208

La SUZZARESE

COOPERATIVA CONTRO LA GRANDINE

Incoraggiata dagli splendidi risultati conseguiti nei scorsi esercizi e dal crescente favore che gli Agricoltori le accordano, inizia anche per quest'anno l'assicurazione dei prodotti autunnali

Riso, Granoturco, Uva, Olivi, Agrumi

Le sottoscrizioni preventive raccolte in molte Provincie coll'appoggio di diversi Comuni Agrari di diverse Regioni, segnano già un forte aumento nelle assicurazioni negli scorsi esercizi, per cui si ha certa lusinga che le operazioni raggiungeranno anche per questo ramo quella quantità e diradamento che tranquillizzano gli Assicurati.

Le assicurazioni si ricevono dall'Agente principale per la Provincia di Padova signor *Riccardo Salvadori* — Piazza Pedrocchi N. 561 D. 945

ALBERGO, TRATTORIA

Leon Bianco

DISTRETTO IL CAFFÈ PEDROCCHI

Ristorante Storico. cucina

cetta, Vini nostrani dei fondi migliori.

Unico deposito e vendita della rino-

mata

Birra Dreher

AFFITTASI pel prossimo Ottobre Casa Civile di abitazione, con annesso ampio corile e grande alicenza ad uso magazzino o laboratorio, posto appena fuori di Porta San Giovanni.

Visita libera in qualunque giorno, per le trattative rivolgersi in Via Maggiore al N. 1450.

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

Per acquisti preferite il più antico e primario Magazzino Orologerie

DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - Vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA
che da 38 anni ha sostenuto e sostiene qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento - In occasione del grande concorso di forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia, di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA

I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora da L. 32.-	in più
"	per ragazzo	45.-
"	per uomo	50.-
Niello	per uomo	45.-
"	per signora	35.-
in argento	per uomo	18.-
"	per signora	20.-
in acciaio	per uomo	18.-
in metallo		12.-

Qualità commerciale

in oro	per signora da L. 28.-	
"	per ragazzo	40.-
"	per uomo	50.-
in argento	per uomo	15.-
"	per ragazzo	13.-
"	per signora	16.-
in metallo	per uomo	5.-

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse di cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc. ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo. 1039

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150	
di vero bronzo senza campana	50 a 200
Candelabri	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio	30 a 150

Orologi da parete in legno di varie tinte

rotondi e quadrati	da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi	9 a 14
" ovali	30 a 40
in legno	30 a 60
dorati ed intagliati	100 a 250
in vetro, manifattura veneziana	60 a 150
in legno, rarini ottagonali	9 a 25
Cucù intagliati	35 a 50

OROLOGI DA PARETE

regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16	
0,70	0,30 18 24
1,02	0,36 20 32
1,30	0,30 40 100

In vetro

altezza m. 1,40 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120

Manifattura di Venezia

-o-o-o-

Catene per Orologi oro ed argento a prezzi e più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L. 25.-	
idem ad un fiocco	32.-
idem a due fiocchi	38.-
Catena argento a due fiocchi per signora	3,50
idem a tre fili per uomo	5,50

-o-o-o-

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato

ultime novità

da Lire 1.- a Lire 6.-

UNICO DEPOSITO

DI **brillanti excelsior** montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciagli, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . da Lire 8.- in più
Buccole . . . 12.-
Fermagli . . . 22.-

-o-o-o-

RICORDI DI VENEZIA
in filigrana argento

fermagli, fermi da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.- a Lire 4.-

BANCA VENETA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Società Anonima - Sede VENEZIA - Succursale PADOVA

Capitale interamente versato Lire 4.000.000

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 LUGLIO 1895

A T T I V O

1 Azionisti saldo azioni vecchie	L. 1.375.-	
2 Cassa	783.833.-	
3 Effetti di cambio in portafoglio	8.823.385.11	
4 Effetti in sofferenza	69.709.13	
5 Crediti in sofferenza degli esercizi prec.	4.499.86	
6 Sovvenzioni su pegno di Titoli	81.530.-	
7 Conti correnti garantiti da Titoli	91.865.63	
8 Riparti	1.185.300.-	
9 Valori diversi	270.287.63	
10 Effetti pubblici e valori industriali	4.887.496.16	
11 Partecipazioni diverse	25.000.-	
12 Banche e Corrispondenti diversi	2.540.225.01	
13 Beni stabili	300.000.-	
14 Mobilio	1.500.-	
		19,066,003.53
15 Depositi liberi a custodia	1,111,665.-	
16 Depositi a garanzia sovvenzioni	122,227.78	
17 Depositi a garanzia conti correnti	231,743.50	
18 Depositi a garanzie cariche	145,500.-	
19 Depositi riportati	1,396,180.-	
20 Depositi diversi	1,102,878.50	
21 Debitori in conto Titoli	3,211,300.-	
		7,321,494.78
22 Spese e tasse del corrente esercizio		124,040.56
Totale L.		26,511,538.87

P A S S I V O

1 Capitale sociale	L. 4,000,000.-	
2 Fondo di riserva	445,801.58	
3 Creditori in C. C. fruttif. a tassi diversi	10,592,601.18	
4 " in C. C. disp. senza inter.	2,386.45	
5 " in C. C. non disponibile	61,108.46	
6 Banche e Corrispondenti diversi	3,604,254.56	
7 Effetti a pagare	77,439.77	
8 Vaglia in circolazione dello Stab. merc.	7,279.70	
9 Azionisti conto Cedole in corso e arr.	7,986.50	
10 Cassa di Fravidenza fra il pers. imp.	14,848.17	
		14,367,904.79
11 Depositanti diversi	4,110,194.78	
12 Conto Titoli presso terzi	3,211,300.-	
		7,321,494.78
13 Utili lordi del corrente esercizio	302,462.72	
14 Risconto del precedente esercizio	73,875.-	
		376,337.72
Totale L.		26,511,538.87

Venezia, 10 Agosto 1895.

IL PRESIDENTE

A. TREVES

I Sindaci

A. Parenzo - E. Castelnuovo

Il Capo Contabile

A. Osvaldini

Il Direttore P. TOMA

La Banca riceve danaro in conto corrente, corrispondendo l'interesse del 3.-0/0 in conto libero con facoltà ai correntisti di prelevare 2 no a Lire 6.000 a vista, L. 20.000 in giornata mediante preavviso dalle 9 alle 10, e somme superiori con tre giorni di preavviso; - il 3 1/2 0/0 in conto vincolato oltre i sei mesi.

Nei versamenti vengono accettate come numerario le Cedole scadute e pagabili in Venezia; nonché le Cedole dei titoli di Rendita 5 0/0. Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente. Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi. Fa anticipazioni sopra deposito di Carte pubbliche, Valori industriali e sopra Merc.

Riceve valori in semplice custodia. Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero. S'incarica d'eseguire gratis il pagamento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti. S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici. Eseguisce ogni operazione di Banca. Esercita per proprio conto il negozio di cambio-valute già C. auzzi a San Marco Ascensione N. 1255 6.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle **INDIE OLANDESI** per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie **che essa riceve gli annunci** per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli organi **malesi** sono i più diffusi e più accreditati.

PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO

SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI

ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

L' ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di **Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità**. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

HAASENSTEIN e VOGLER

Padova - Via Spirito Santo N. 982 - Padova
Venezia - Firenze - Genova - Napoli - Roma - Torino - Milano

Ing. Ongaro e Vezù

Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT

SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole d'ogni genere ed accessori

Officina propria di costruzioni e riparazioni - 1179



TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

PADOVA G. B. VANZETTI PADOVA

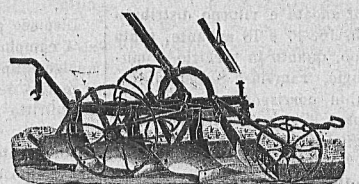
Via S. Fermo Via S. Fermo

Grande assortimento di Aratri Polivomeri

Specialità della Casa

Gebrüder Eberhardt di Ulm

Trivomere EXACT tutto in acciaio



I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1090

Presso la nostra Tipografia si vende la Guida di Padova al prezzo di Lire Una.